

Mostra « Sguardi sul carcere » - 35 disegni di Laurent Jacqua sul carcere



La Morte e il prigioniero

Laurent Jacqua entra in carcere nel 1984, a solo 18 anni. Condannato a 10 anni di reclusione, scopre di essere sieropositivo, e, pensando di essere vicino alla morte, evade il 9 ottobre 1994 nella speranza di morire libero. Il giorno scelto non è un caso : in Francia la pena di morte è stata abolita un 9 ottobre, e Laurent Jacqua vuole mostrare che i malati in carcere sono condannati a morte.



Ghigliottina carceraria

Carcerato di nuovo, con lo statuto di DPS (detenuto particolarmente sorvegliato) che tiene per 15 anni, comincia a scrivere. Nel 2003 Laurent Jacqua pubblica *La Guillotine carcérale. Silence, on meurt* (*La ghigliottina carcerale. Silenzio, si muore*), il suo primo libro nel quale racconta il suo percorso.

Nel 2006 comincia, dalla sua cella nel carcere di Moulins, il primo blog di detenuto, « Vu de prison » (Sguardi dal carcere), che viene pubblicato sul sito del giornale *Le Nouvel Observateur*, evitando la censura dell'amministrazione penitenziaria. In questo blog "pirata" racconta 25 anni di carcere, 5 anni d'isolamento : denuncia la violenza generata dal sistema carcerario, l'assenza di senso della pena, le condizioni di detenzione che favoriscono la recidività, e la sorte riservata ai malati. Nel 2010 il blog diventa libro : *J'ai mis le feu à la prison* (*Ho messo fuoco al carcere*).

Il 12 gennaio 2010, Laurent Jacqua esce. Continua il suo blog (che si chiama adesso « Vue sur la prison » (Sguardo sul carcere) e lavora per il *Nouvel observateur* e diverse associazioni che lottano contro l'AIDS. Si è iscritto all'Università per studiare letteratura, organizza mostre e ha scritto un'opera teatrale. Un film si sta girando sulla sua vita, con l'attore e rapper Stomy Bugsy nel ruolo di Laurent Jacqua.



Il sieroprigionere

La mostra « Sguardi dal carcere »

A maggio 2010 il « Genepi », associazione di studenti per l'insegnamento in carcere ha chiesto a Laurent Jacqua 20 disegni per creare una mostra itinerante; a Cagliari la mostra sbarca a settembre al festival Marina Café Noir con 15 altri disegni inediti. Disegni e legende raccontano il carcere, la sua violenza, l'inferno della detenzione, la modifica delle percezione del tempo e la vicinanza alla morte. Tutte le opere sono state fatte in carcere e sono composti di disegni fatti a mano e di collage di pezzi di giornali.

Blog

« Vue sur la prison » : <http://laurent-jacqua.blogs.nouvelobs.com/>

Libri

La Guillotine carcérale. Silence, on meurt, 2003; casa ed. Nautilus
J'ai mis le feu à la prison, 2010, casa ed. Jean-Claude Gawsewitch

